



Delibera della Giunta Regionale n. 582 del 18/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO STRATEGICO "PIANO REGIONALE DI BONIFICA" - ACCORDO TRA REGIONE E INVITALIA SPA DEL 2 OTTOBRE 2017 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) in data 24 aprile 2016, il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" (di seguito, il "Patto"), che definisce gli interventi di primaria rilevanza da realizzare per lo sviluppo socio-economico della Campania, nell'ambito della definizione del Masterplan per il Mezzogiorno;
- b) con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il Patto per dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici e facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014 – 2020;
- c) con deliberazione n. 280 del 23 maggio 2017, la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti della prima riprogrammazione del Patto, avviata su istanza della Regione Campania e condivisa, ai sensi dell'art. 3.3 della già citata delibera CIPE n. 26/2016, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (di seguito "DPCoe") e la Cabina di Regia;
- d) nel corso della seduta del Comitato di Indirizzo e Controllo del 28 novembre 2017 è stata concordata una seconda riprogrammazione del Patto, successivamente ratificata con Atto modificativo sottoscritto in data 17 gennaio 2018 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;
- e) con deliberazioni n. 98 del 22 dicembre 2017 e n. 12 del 28 febbraio 2018, il CIPE ha approvato, rispettivamente, il primo e il secondo "Addendum" al "Piano Operativo Infrastrutture - FSC 2014-2020" ex Delibera CIPE 54/2016 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che concorrono, per la parte relativa alla Campania ad integrare la programmazione contenuta nell'ambito del Patto sopra richiamato;

PREMESSO, altresì, che

- a) il Patto assegna all'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica", compreso nell'asse tematico "Ambiente", l'importo complessivo di € 160.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 26/2016, la cui programmazione di dettaglio è riportata nell'Allegato 1 alla DGR n. 166 del 20 marzo 2018;
- b) nell'ambito della programmazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica", come da ultimo modificata con la su citata DGR n. 166/2018, rientrano n. 9 interventi di messa in sicurezza/bonifica di aree di particolare natura e complessità, come di seguito riportati:
 - 1. AREA VASTA "LO UTTARO" (Caserta) – Messa in sicurezza della falda;
 - 2. DISCARICA "CAVA MONTI" (Maddaloni) - Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura;
 - 3. DISCARICA "EX POZZI GINORI" (Calvi Risorta) - Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura;
 - 4. AREA VASTA "BORTOLOTTO" - Caratterizzazione delle discariche e delle aree agricole ricomprese nell'Area Vasta;
 - 5. AREA VASTA "FIUME SARNO" - Caratterizzazione delle aste fluviali e delle aree demaniali ricomprese nell'Area Vasta;
 - 6. AREA VASTA "REGI LAGNI" - Esecuzione del Piano di Caratterizzazione elaborato da ARPAC per le aste fluviali e le aree demaniali;
 - 7. DISCARICA "CUPONI SAGLIANO" (Villa Literno) - Esecuzione del progetto di messa in sicurezza

sicurezza della discarica;

9. SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU/SUOLI AGRICOLI E AREE DELLA TERRA DEI FUOCHI - Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 14 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime – Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo “Terra dei Fuochi” e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014 e interventi di messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti, in particolare di quelli ricadenti in zone periurbane che costituiscono fattori di rischio socio-ambientale;

PREMESSO, infine, che

- a) il Patto prevede, al fine di accelerare l’attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, la possibilità di ricorrere al supporto dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “INVITALIA”) per *“svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie e svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell’articolo 55-bis, comma 2-bis, decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell’articolo 38, comma 2, D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011”* (art. 6 comma 1 lett. a);
- b) con DGR n. 510 del 1 agosto 2017, la Regione Campania ha dato avvio all’iter per la formale condivisione con il Ministro per la Coesione Territoriale, al fine di avvalersi di INVITALIA, ai sensi dell’art. 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. e dell’art. 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché dell’art. 1, co. 703, lettera e) della legge n. 190/2014, per la realizzazione di attività di supporto tecnico-operativo funzionali all’attuazione degli interventi di cui alla lettera b) del “PREMESSO, altresì, che”;
- c) in data 2 ottobre 2017, la Regione Campania e INVITALIA hanno sottoscritto, in attuazione della su citata DGR n. 510/2017, un Accordo per l’attivazione di quest’ultima, ai sensi dell’art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. n. 27/2012) e in conformità all’art. 15 della L. n. 241/90, per la realizzazione dei predetti specifici interventi;
- d) l’Accordo di cui alla precedente lettera c) è stato sottoscritto in aderenza alla “Convenzione per l’attuazione delle Azioni di Sistema” (di seguito, la Convenzione Azioni di Sistema), siglata in data 3 agosto 2012, in attuazione delle Delibere CIPE nn. 62 e 78 del 2011, tra il DPCoe, già Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Ministero dello Sviluppo Economico, e INVITALIA, registrata alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2013, registro n. 1, Foglio 145;
- e) il predetto Accordo prevede la fornitura da parte di INVITALIA di un supporto tecnico-operativo articolato in due fasi distinte:
 - una “prima fase”, finanziata mediante le risorse appositamente assegnate dal Comitato Dipartimentale “Azioni di Sistema” a valere sulla dotazione originaria della medesima Convenzione, finalizzata allo svolgimento, con il coinvolgimento dei singoli Comuni interessati, di un’attività di ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare (art. 2.2);
 - una “seconda fase”, da finanziarsi da parte della Regione Campania, previo accordo con il DPCoe e nella misura necessaria, a valere sulle risorse disponibili all’interno dei quadri economici degli interventi di riferimento, finalizzata ad accelerare l’attuazione degli stessi, attraverso il coinvolgimento di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza ovvero di soggetto attuatore di interventi di particolare complessità e di rilevante strategicità, per i quali tale funzione non possa essere svolta dagli Enti territorialmente competenti (art. 2.3);

RILEVATO CHE

- a) la prima fase di cui all'art. 2.2 dell'Accordo si è conclusa con la predisposizione da parte di INVITALIA di un "Elenco degli interventi" contenente le risultanze per le nove aree che rientrano nell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica" e l'indicazione delle possibili soluzioni di attuazione di tali interventi;
- b) al fine di accedere alla "seconda fase" di cui all'art. 2.3 dell'Accordo, INVITALIA ha sviluppato una proposta di Piano Operativo, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la su citata DGR n. 166/2018, contenente la descrizione delle attività che la medesima Agenzia può svolgere, anche in qualità di Centrale di Committenza ausiliaria, il relativo cronoprogramma e le risorse finanziarie;
- c) il citato Piano Operativo prevede, in particolare, la possibilità di attivare INVITALIA per lo svolgimento di due linee di azione:
 - 1. affiancamento agli Uffici regionali nel processo di attuazione degli interventi, mediante attività propedeutiche all'avvio delle procedure di affidamento di servizi tecnici;
 - 2. svolgimento del ruolo di Centrale di Committenza per l'espletamento, in luogo dei Comuni che non abbiano la possibilità di fungere da soggetto attuatore degli interventi, delle procedure di gara per l'affidamento di servizi tecnici e di lavori nonché per eventuali servizi ausiliari e per il supporto al RUP;
- d) il costo complessivo per le predette attività, così stimato da INVITALIA in sede di Piano Operativo, ammonta a € 1.500.000,00;

RILEVATO, altresì, che

- a) al fine di garantire coerenza e organicità alle attività previste dal predetto Piano Operativo di INVITALIA, si rende necessario, come già rappresentato dalla Regione Campania in occasione della riunione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto del 5 aprile 2018, inquadrare le stesse nell'ambito di una specifica linea di intervento da attivarsi all'interno del Patto;
- b) stante l'esigenza di consentire un sollecito avvio delle attività in oggetto, si rende necessario assicurare il finanziamento della predetta linea di intervento, nella misura necessaria e fino a un importo massimo di € 1.500.000,00, facendo ricorso, conformemente a quanto previsto dall'Accordo del 2 ottobre 2017, alle risorse FSC 2014-2020 già presenti all'interno dei quadri economici degli interventi di riferimento;

RAVVISATO che, a tal fine, si possa disporre:

- ☐ l'impiego delle risorse ancora disponibili nell'ambito dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica" di cui al "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", al netto degli interventi già programmati con la su citata DGR n. 166/2018, per un importo pari a € 370.038,82;
- ☐ la rimodulazione del piano degli interventi di cui alla DGR n. 166/2018 eliminando l'intervento denominato "AREA VASTA – Fiume Sarno", già compreso e finanziato nell'ambito del "Piano Regionale di Bonifica", destinando il relativo importo, pari a € 1.000.000,00, alle attività di supporto tecnico-operativa da svolgersi a cura di INVITALIA, salva la rimodulazione degli interventi per il residuo importo di € 129.961,18;

CONSIDERATO che

- a) le attività di cui al citato Piano Operativo dovranno espletarsi, analogamente a quelle della "prima fase" e conformemente alle previsioni dell'Accordo del 2 ottobre 2017, in aderenza alla Convenzione Azioni di Sistema, per quanto attiene ai profili economico-finanziari e rendicontativi delle medesime;

- b) accelerare l'attuazione degli interventi definiti nell'ambito delle politiche di coesione 2014-2020, ivi inclusi quelli ricompresi nei "Patti per lo sviluppo" stipulati dal Governo con Regioni e Città Metropolitane ai sensi delle delibere CIPE nn. 26 e 56 del 2016;
- c) ai sensi della su citata delibera CIPE n. 77/2017, le Amministrazioni titolari dei "Patti per lo sviluppo" potranno concorrere al cofinanziamento della misura "Azioni di Sistema", mediante atti amministrativi di impegno previsti dal proprio ordinamento;
- d) con nota prot. n. 2889 dell'8 agosto 2018, il DPCoe:
- ☐ ha reso noto che, per l'attivazione della misura "Azioni di Sistema, è in corso di sottoscrizione, tra il medesimo e INVITALIA, una nuova convenzione la quale specificherà, tra l'altro, le procedure per la presentazione delle richieste di supporto tecnico-operativo da parte delle Amministrazioni interessate e potrà prevedere, in assenza di rilievi dell'Organo di controllo a ciò deputato, la possibilità per le stesse di cofinanziare la misura;
 - ☐ ha rappresentato l'esigenza che le risorse FSC 2014-2020 destinate al cofinanziamento, da parte della Regione Campania, alla misura "Azione di Sistema" vengano puntualmente individuate nell'ambito del relativo "Patto per lo sviluppo", attraverso la previsione di una specifica linea di azione dedicata;
 - ☐ ha precisato che, qualora le risorse destinate al cofinanziamento della misura non fossero ancora nella disponibilità della Regione Campania, le stesse verranno trasferite dal DPCoe direttamente a INVITALIA, che le impiegherà secondo i termini, le modalità e le procedure di rendicontazione previste dalla convenzione in corso di stipula, previa attestazione da parte della Regione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite dal soggetto attuatore, da rendersi sulla base delle relazioni sulle attività svolte da predisporli a cura dello stesso soggetto attuatore;
- e) le attività di supporto tecnico-operativo che INVITALIA fornirà nell'ambito della misura "Azioni di Sistema" sono riconducibili all'asse tematico "Rafforzamento PA" di cui alla delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, attualmente non presente all'interno del Patto della Regione Campania;

RITENUTO, pertanto

- a) di dover confermare, in coerenza con la DGR n. 166/2018, la volontà di avvalersi di INVITALIA anche per l'espletamento delle attività di supporto tecnico-operativo previste nell'ambito della "seconda fase" dell'Accordo del 2 ottobre 2017, in linea con le previsioni del Piano Operativo da quest'ultima predisposto;
- b) di dover aderire, al fine di garantire il finanziamento delle predette attività, alla misura "Azioni di Sistema" ex delibera CIPE n. 77/2017, secondo le indicazioni contenute nella su citata nota DPCoe prot. n. 2889/2018, demandando all'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 l'adozione degli atti e dei provvedimenti all'uopo necessari;
- c) di dover disporre conseguentemente l'attivazione, nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", dell'asse tematico "Rafforzamento della PA" e, all'interno di questo, dell'intervento strategico denominato "Supporto tecnico operativo - Azioni di Sistema", per un importo di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, mediante prelievo dai quadri economici degli interventi ricompresi nel "Piano Regionale di Bonifica" la cui dotazione complessiva viene rimodulata in 158,5 M€, come da programmazione di dettaglio riportata nel prospetto allegato al presente provvedimento, da considerarsi parte integrante e sostanziale, ad integrale sostituzione dell'Allegato 1 alla DGR n. 166/2018;
- d) di dover dare mandato al Responsabile Unico del Patto per lo sviluppo della Regione Campania e all'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 di portare a compimento le procedure per la riprogrammazione del Patto, conformemente alle previsioni della circolare del DPCoe n. 1 del 08/02/2018 recante "Linee guida sulla procedura di modifica dei Patti per lo sviluppo";

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo regionale quale Responsabile Unico per l'Attuazione del Piano Operativo "Supporto tecnico operativo - Azioni di Sistema", la quale espletterà i compiti previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014-2020, coordinandosi, per quanto concerne la verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite da INVITALIA, con il RUA degli interventi destinatari del supporto tecnico-operativo (DG Difesa Suolo ed Ecosistema) e con il Responsabile Regionale dell'Accordo del 2 ottobre 2017;
- f) di dover rinviare a successivo provvedimento la ratifica della nuova formulazione del Patto, all'esito delle procedure previste dalla citata Circolare del DPCoe n. 1/2018;

VISTI

- ☐ il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" del 24 aprile 2016;
- ☐ la DGR n. 173 del 26 aprile 2016 concernente la presa d'atto del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" del 24 aprile 2016;
- ☐ la DGR n. 280 del 23 maggio 2017 concernente la presa d'atto e condivisione della proposta di riprogrammazione del "Patto per lo sviluppo della regione Campania";
- ☐ l'Atto modificativo del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" sottoscritto in data 17 gennaio 2018;
- ☐ la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- ☐ la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- ☐ la Deliberazione del CIPE n. 26/2018;
- ☐ il Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014-2020 approvato con DGR n. 14 del 17 gennaio 2017;
- ☐ il DPGRC n. 62 del 20 aprile 2018;
 - la DGR n. 731/2016;
 - la DGR n. 280/2017;
 - la DGR n. 510/2017;
- ☐ la DGR n. 12/2018;
- ☐ la DGR n. 166/2018;
- ☐ il verbale del 5 aprile 2018 del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- ☐ la nota DPCoe prot. n. 2889 dell'8 agosto 2018;
- ☐ il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota n. 586126 del 18/09/2018;

PROPONGONO e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di confermare, in coerenza con la DGR n. 166/2018, la volontà di avvalersi di INVITALIA anche per l'espletamento delle attività di supporto tecnico-operativo previste nell'ambito della "seconda fase" dell'Accordo del 2 ottobre 2017, in linea con le previsioni del Piano Operativo da quest'ultima predisposto;
2. di aderire, al fine di garantire il finanziamento delle predette attività, alla misura "Azioni di Sistema" ex delibera CIPE n. 77/2017, secondo le indicazioni contenute nella su citata nota DPCoe prot. n. 2889/2018, demandando all'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 l'adozione degli atti e dei provvedimenti all'uopo necessari;
3. di disporre conseguentemente l'attivazione, nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione



1.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, mediante prelievo dai quadri economici degli interventi ricompresi nel "Piano Regionale di Bonifica" la cui dotazione complessiva viene rimodulata in 158,5 M€, come da programmazione di dettaglio riportata nel prospetto allegato al presente provvedimento, da considerarsi parte integrante e sostanziale, ad integrale sostituzione dell'Allegato 1 alla DGR n. 166/2018;

4. di dare mandato al Responsabile Unico del Patto per lo sviluppo della Regione Campania e all'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 di portare a compimento le procedure per la riprogrammazione del Patto, conformemente alle previsioni della circolare del DPCoe n. 1 del 08/02/2018 recante "Linee guida sulla procedura di modifica dei Patti per lo sviluppo";
5. di individuare la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione quale Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) dell'intervento strategico "Supporto tecnico operativo - Azioni di Sistema", la quale espletterà i compiti previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014-2020, coordinandosi, per quanto concerne la verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite da INVITALIA, con il RUA degli interventi destinatari del supporto tecnico-operativo (DG Difesa Suolo ed Ecosistema) e con il Responsabile Regionale dell'Accordo del 2 ottobre 2017;
6. di rinviare a successivo provvedimento la ratifica della nuova formulazione del Patto, all'esito delle procedure previste dalla citata Circolare del DPCoe n. 1/2018;
7. di inviare il presente provvedimento all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile Unico del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", al Responsabile Regionale dell'Accordo del 2 ottobre 2017, alla DG Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, alla DG Difesa Suolo ed Ecosistema, alla DG Risorse Finanziarie, alla DG Risorse Strumentali, alla Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.